

Dal biennio rosso alla marcia su Roma

Iniziative Segreteria - 27/09/2022



Dal biennio rosso alla marcia su Roma

per la Settimana degli Archivi Storici della CGIL venerdì 30 settembre ore 17 all'Auditorium di via Dandolo a Treviso in collaborazione con ISTRESCO la presentazione delle pubblicazioni di De Bortoli e di Sbardone

Doppia presentazione delle pubblicazioni "Nord Est 1919-1922 fra guerra, rivoluzione e reazione" (edito il Mulino 2022) e "1919-1922. Il Veneto in bianco, rosso e nero" (Venetica 2021), legata dal fil rouge della riflessione storica che va dal biennio rosso alla marcia su Roma, per la tradizionale Settimana degli Archivi Storici della CGIL. L'appuntamento con la storia, promosso da CGIL e SPI CGIL di Treviso e l'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea della Marca Trevigiana ISTRESCO, è in programma venerdì 30 settembre alle ore 17 all'Auditorium CGIL di via Dandolo a Treviso.

Introducono l'iniziativa il segretario generale dello SPI CGIL di Treviso, **Vigilio Biascaro**, e il presidente di ISTRESCO, **Amerigo Manesso**, per passare poi la parola ai curatori delle due pubblicazioni, rispettivamente agli storici **Lucio De Bortoli** e **Giovanni Sbardone** che discuteranno di quel particolare periodo della storia italiana in chiave veneta con Alessia Visentin e Paolo Oliva.



Con l'occasione della Settimana degli Archivi Storici la CGIL e lo SPI CGIL trevigiani riaprono e rilanciano l'attività della Biblioteca di via Dandolo. Inaugurata nell'ottobre 2019, la Biblioteca CGIL, in rete con il sistema nazionale degli archivi storici, biblioteche e centri di documentazione della CGIL e con il polo bibliotecario del Veneto, mette a disposizione per la consultazione e il prestito oltre 2.500 titoli che trattano di politica, economia, femminismo, scienze sociali, storia e azione del sindacato, attualità e narrativa. Tra questi, anche i 20 volumi della collana edita con ISTRESCO per dar voce e risalto al territorio, privilegiando il punto di vista del mondo del lavoro e del tessuto sociale attraverso le vicende dei suoi protagonisti. Consultabili in loco, poi, anche i numerosi documenti dell'Archivio Storico della Camera del Lavoro di Treviso.

Ufficio Stampa

UN APPROFONDIMENTO SULLA COLLANA DI PUBBLICAZIONI CGIL-ISTRESCO

Dal lavoro sinergico del Sindacato confederale e dello SPI CGIL con l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana, nel 2007 nasce un progetto editoriale unico nel suo genere, una collana che mira a dar voce e risalto al territorio privilegiando il punto di vista del mondo del lavoro e del tessuto sociale attraverso le vicende dei suoi protagonisti. Un progetto fedele ai suoi obiettivi ma in continua evoluzione, anche dal punto di vista grafico: dal 2018, infatti, le copertine di alcuni volumi scelti portano la firma di giovani illustratori veneti.

Fino al 2012 vengono pubblicati quattro volumi: "Dai campi alle officine. Storie e lotte del sindacato nel Trevigiano" a cura di Daniele Ceschin (2007), "Dai primi passi alla "città dei servizi". Un secolo della CGIL a Treviso attraverso la storia delle sedi" di Amerigo Manesso e Luisa Tosi (2009), "Ambrogio e il sogno di un nuovo mondo. Rappresentazioni del lavoro nella "casa" dei ferrovieri CGIL (Treviso 1958)" a cura di Livio Fantina e "Il lavoro alla ribalta. Spazi, figure, linguaggi del lavoro e del sindacato in provincia di Treviso da fine Ottocento ai giorni nostri" a cura di Alessandro Casellato (2012).

Negli otto anni di mandato di Barbiero, la produzione aumenta considerevolmente. Sono ben 12, infatti, i titoli pubblicati in questi anni, su un totale complessivo di 20 volumi, con anche gli ultimi arrivati del 2021, "Squadristi veneti all'assalto di Treviso. 12-14 luglio 1921" a cura di Lucio De Bortoli e Amerigo Manesso e "Scioperina. Manuale per un sindacato di strada. Storia di una bambola e di ragazze in lotta per la dignità del lavoro" di Andrea Dapporto, presentati durante il ricco calendario di appuntamenti per le celebrazioni dei 110 anni della CGIL



trevigiana.